

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

Inserzioni
Circolari, ringraziamenti, annunci mortuari, necrologie, inviti, notizie di interesse privato: in cronaca per ogni linea cent. 60. — Dopo la firma del gerente per ogni linea cent. 60. in terza e quarta pagina avvisi reclame a seconda del numero delle inserzioni.
Uffici di Direzione ed Amministrazione — Udine, Via Prefettura, N. 6 —

Canto Corrente della Posta

Canto Corrente della Posta

Abbonamento

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 Semestre L. 8 — Trimestre L. 4 — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). — Mandando alla Direzione del Giornale, L. 25, Sem. e Trim. in proporzione. Un numero separato cent. 5, pretratto cent. 10

Borse libero dei Valori

Confessiamo che il fatto esposto crudamente senza spiegazioni, senza dilucidazioni di sorta può dar luogo ad interpretazioni sfavorevoli, diremo più, assai pregiudizievoli agli Istituti di credito, ai banchieri, ai Commissionari di Borsa, a gran parte insomma di quella classe d'uomini che vive della e nella Borsa.

Il lettore profano in materia può chiedersi ed avrebbe ragione di farlo: Come, costoro, i privilegiati del censo che godono prima o più degli altri cittadini vantaggi della legge e delle istituzioni sociali, si ribellano a queste leggi, tentano creare un imperium in imperio?

Ci troviamo dunque di fronte ad un oligarchia capitalista strapotente, che ha subito finora le leggi, pur prendendosi beffe, ed ora perché la legge almeno a parer loro lede gli interessi della casta con metodi presi a prestito ai partiti del disordine, con sistemi rivoluzionari si esine dal dovere d'obbedienza alla legge che è pur manifestazione della volontà del popolo.

Se così realmente fosse noi saremmo i primi a gettar l'allarme, a risvegliare le orecchie del Campidoglio dinanzi ad un pericolo di cui non conosciamo il peggior, perché se dal rogo d'Attila si può dire che era la negazione di Dio, delle conseguenze e degli effetti del dominio d'un oligarchia capitalista preghiamo Iddio che ci salvi, perché in tutti i tempi ed in ogni luogo ove essa imperò non si vide mai più grande o più terribile distruzione della creazione di Dio.

Ma fortunatamente non siamo in questo frangente, e s'avrebbe torto d'allarmarsi d'un tal pericolo.

Non perché si neghi la potenza dell'oligarchia capitalista italiana; essa esiste e prome sensibilmente sulla vita sociale e politica del nostro Paese, ma è giustiziata l'affermare, l'oligarchia capitalista italiana nella sua originalità si mantiene in un'atmosfera sufficientemente sana e morale.

Solo in una piccola porzione dell'aristocrazia del danaro vanno dunque cercati gli elementi del disordine e della corruzione.

I grandi Istituti di credito, i grandi banchieri privati, hanno tradizioni di onorabilità e di solvibilità da salvaguardare, hanno un passato secondo ad onesto di lavoro di cui essi difficilmente fanno getto nella voragine della speculazione di borsa, ai primi i regolamenti poi lo vietano in modo assoluto, ai secondi la coscienza ed ancor più l'istinto della conservazione dell'avita ricchezza.

Nelle nefaste campagne al ribasso voi non vedrete mai interessati gli Istituti di credito ed i grandi banchieri. Rivoltando il mercato dei titoli, rivierebbero se stessi, hanno pur investito i loro capitali nelle molteplici imprese, i cui titoli tutte hanno da perdere anche in semplici ed ingiustificabile manovre ribassiste.

L'azzardarsi in un gioco al ribasso sarebbe una pazzia pericolosa che una Banca ed un banchiere saggio e prudente difficilmente commetteranno.

Più facilmente invece potrete vederli peccare nell'eccesso opposto ed incoraggiare un movimento al rialzo per far salire i prezzi dei titoli del loro portafoglio che intendono vendere.

Ma anche in questo movimento i più non si discostano dalle norme dettate da saggezza o da prudenza ed anche dalla coscienza, diciamo a lode di quelle maggiori Banche e Banchieri italiani che nell'infelice prima della pazzia ammonitrice ed ora della criminosa e scandalosa campagna al ribasso che è l'incubo dei mercati italiani da circa due anni lottarono sempre e cercarono in ogni modo di frenare le esagerazioni sia in un senso che nell'altro e parecchie volte pagarono del proprio per rimetterlo le Borse sulla buona strada.

Varie e molteplici circostanze hanno

2 APPENDICE DEL «PAESE»

Bussatur etiam...

Ha un gusto grande d'amore per i piccioni e ne possiede di tutte le qualità, dalla *Columba livia* alla *Columba migratoria*, pur sempre sdegnoso delle sottospecie che son più frequenti nell'Umbria.

Io lo credo egoista più per ostino che per ragionamento. Ha però delle velleità artistiche che, per quanto sieno spesso false, pure lo pongono su una base non alta accanto a quei posani.

Una volta egli seppe che nella chiesa di San Brizio, distante poche miglia, per ordine del Ministero si facevano dei tetti sulle pareti per ricoverare certi affreschi d'un pittore Morano del buon secolo. Egli aveva letto in certi appunti, scritti da un parroco

frustato l'opera delle Banche e dei banchieri verso questo scopo, ma tentativi parecchi furono fatti, e si vorrà almeno tener loro conto della buona intenzione.

Gli elementi del disordine, e della confusione, vanno dunque cercati in una categoria più bassa.

Fanno parte di questa categoria rotturieri ed avventurieri, piccoli banchieri dalla coscienza larga, dagli istinti rapaci, purtroppo anche alcuni agenti di cambio piccoli o anche grandi per i quali il loro ufficio non è che il salvataggio per aver il libero ingresso in Borsa, dove vi compiono fra le mille piccole disonestà giornalieri che grandi truffe bene organizzate, rasantissimi così abilmente il codice, che la legge non vi saprebbe trovare gli estremi del reato.

E pur sono reati che costoro compiono. Chiedetelo alla vedova ed ai pupilli che le speculazioni di questi avvolti hanno defraudato d'ogni avere; chiedetelo alla schiera infinita degli ingegni che attratti dalle loro lusinghe, degli Eldorado che abilmente essi hanno saputo far brillare dinanzi a loro, avventurati nel patrimonio paterno, i sudati risparmi nelle loro geniali e macchiavelliche combinazioni finanziarie perché il loro piano riesce. D'altra parte se essi non agiscono di questa guisa i loro confratelli non avranno scrupoli di sorta. E così si accende una lotta ora seria ed ora palese, ora sottile a colpi di spillo ed ora violenta finché l'uno o l'altro dei competitori cada.

E' la caccia dell'uomo all'uomo con tutta la sua selvaggia e crudele barbarie. Noi non ne conosciamo di più micidiale.

La generalità degli agenti di cambio è composta di persone oneste o coscienza noi non le neghiamo, ma è un fatto innegabile che anche la loro classe contiene del marcio.

Ora la legge è venuta a condannare implicitamente le Banche, i Banchieri, i cambia-valuto, commissionari di Borsa come i soli colpevoli di tutti gli abusi e degli scandali borsistici che si hanno deliziosi da due anni sin qui ed a giustificare, a glorificare l'opera di tutti gli Agenti di cambio indistintamente come se essi fossero mondi da ogni pecca, superiori ad ogni sospetto.

La legge ha sancito che nel recinto della Borsa dove si effettuano le contrattazioni, alle grida non possano entrare che gli Agenti di cambio, mentre sin qui vi avevano libero accesso i direttori delle Banche, i banchieri ed i commissionari di Borsa.

Essa ha così riconosciuto che solo fra questi ultimi si debbono ricercare gli autori della imperante nefasta campagna demotrice, che fra essi ad almeno fra loro emissari si reclutano quelle persone ignobili e disoneste che alimentano al momento opportuno il panico, lo diffondono, lo aggravano con voci false, esagerate, che caluniano uomini ed istituzioni perché i titoli che essi rappresentano ribassino.

Era uno schiaffo troppo forte alla verità, alla giustizia.

Le Banche, i Banchieri, i Cambiavaluto hanno reagito, e deliberato di istituire un mercato libero dei valori.

Ed in coscienza, pur non approvando pienamente il mezzo adottato (avremmo preferito un'astensione in massa da ogni contrattazione) che a noi, ligi alla sovranità della volontà popolare non sembra troppo ortodosso, non potremmo però lanciare la prima pietra.

Udine, luglio 1907.

Il Censore.

Le fughe dei cassieri

E' stato arrestato a Palermo il russo Riennoschy, ex cassiere di una banca di Kiev, ricercato dalla polizia russa, accusato di essere parecchio tempo addietro fuggito portando via 180.000 rubli. All'albergo, dove dimorava, furono sequestrate circa 400 mila lire in oro ed un biglietto di banca francese.

di San Lorenzo verso il 1600, che la chiesa aveva, oltre gli affreschi del coro, anche parecchie pitture votive su le pareti delle navi laterali — tra le altre una « Deposizione della Croce » ad imitazione di quella famosa di Daniele da Volterra.

Da quel giorno, ogni mattina, dopo la messa, egli si mise a raschiare con un temperino in vari punti i pilastri che nella ricostruzione moderna avevano preso il posto delle vecchie pareti. E, ad onta dei lamenti di don Paolo che si vedeva « graffiare tutta la chiesa », seguì con una costanza fiduciosa.

Finalmente dopo un mese di detenzione trovò in alto, presso il confessionale di destra, una testa di Cristo molto rozza o bizantineggiante, coi lunghi occhi di serpente, la chioma rigida spiovente ai due lati, sui labbri sottili

L'isola di Caprera

Proprietà dello stato
Ieri al Senato, su relazione Cavalli, si approvarono gli articoli del disegno di legge per l'assunzione allo Stato della proprietà dell'isola di Caprera.

Cavalli raccomandò la sollecita applicazione della legge affinché l'isola di Caprera possa subito divenire proprietà dello stato onde si possa essere sicuri che la tomba del generale Garibaldi rimanga colta, sacra al paese ed al mondo civile.

Lo scoppio di uno stabilimento pirotecnico

QUATTRO MORTI
La grandiosa fabbrica di fuochi artificiali di Tezano proprietà del cav. Baiocchi, è scollata in aria in seguito ad un incendio. Dello stabilimento non restano più che le fondamenta essendo stato completamente distrutto.

Il proprietario Baiocchi sarebbe rimasto sotto le macerie.

Complessivamente finora si hanno a deplorare quattro morti, tra i quali il proprietario e un ragazzo undicenne; si sono inoltre moltissimi feriti, tutti in stato grave.

Un'altra fabbrica di fuochi pirotecnici

che scatta in aria
A Girgini è pure scoppiata una fabbrica di fuochi pirotecnici.

Vi sono sette feriti, di cui due moribondi.

Il crollo di una fonderia

Quaranta morti
La *Pelle Republiche* ha da Nuova York: Un terribile disastro è avvenuto a Filadelfia; una grande fonderia è crollata. Vi sono 40 morti. Furono rinvenuti soltanto 35 cadaveri.

Uno scontro ferroviario a Sarzana

Un morto e cinquanta feriti
Il « Corriere della Sera » pubblica nell'edizione di città di ieri: « Verso le 11 è giunta notizia di uno scontro ferroviario, avvenuto stamane sulla linea di Sarzana. Si hanno a deplorare come conseguenza del disastro, un morto e una cinquantina di feriti. Il morto è un fuochista ».

Il tentato suicidio in carcere

della marchesa Venezia
Filomena Spasato, la sollecite marchesa Venezia, ha tentato di impiccarsi nella sua cella del carcere delle Mantellate. La Spasato è stata però subito salvata da una infermiera accorsa e non ha riportato che leggere contusioni al collo. Ella ha però dichiarato che è stanca di soffrire e che presto o tardi in qualche modo riuscirà ad uccidersi.

Per il centenario dell'Accademia veneziana

di Belle Arti
Ricorrendo quest'anno il Centenario dell'Accademia di Belle Arti di Venezia nell'ultima seduta del Consiglio accademico si stabilì di dare mandato all'on. Momenti e all'architetto Manfredi di costituire un comitato apposito per celebrare dei festeggiamenti. Fra altro rifletterebbe a una espositiva retrospettiva satocostitua che riuscirebbe interessantissima.

I dolori e gli orrori della Russia

A Pietroburgo un nuovo convoglio con 216 prigionieri politici è partito per l'esilio il totale delle persone inviate da Pietroburgo in esilio dopo lo scioglimento della Duma supera il migliaio.

Secondo i rapporti pubblicati dai giornali 236 persone furono assassinate e 307 ferite a Loda nell'ultimo semestre.

In seguito ai conflitti politici morirono 133 operai; 20 furono fucilati.

Vedi note e notizie in terza pagina

nove linee nere simmetricamente disposte a mo' di baffi, e sotto il mento due ciuffetti neri di poli diritti. L'opera gli parve mostruosa per la mancanza che egli aveva, di ogni gusto comparativo in estetica. Ma s'impadronì antica e vendendo faticoso tanto a trovarla, ne parlò a tutti magnificandola, quasi fosse un tesoro.

Don Paolo seguì a lamentarsi lo stesso, arridendo con quel suo largo sorriso morto.

Perché fra quei due l'antipatia era necessaria come tra l'acqua e il fuoco.

Naturalmente quello che in don Paolo era una freddezza silenziosa, era in padre Fedele un astio patetico, fiammante, la tutto essi lottavano, e la cortesia e il sorriso sotto cui si doveva nascondere la lotta, la condannava più sottile ed urgente.

Cronache Provinciali

Spilimbergo

La beneficenza della Banca

12 — Il Consiglio d'Amministrazione della Banca locale, alla chiusura dell'annuale bilancio, ha stabilito di allargare a scopo benefico le seguenti somme:

- L. 10 alla Congregazione di Carità
- L. 100 Pro erigenda Casa di ricovero.
- L. 75 alla Scuola di disegno.
- L. 50 alla Casa rurale di S. Giorgio.

Questa deliberazione torva ad onore dei propositi al nostro Istituto di Credito, ai quali gli enti premenzionati debbono essere vivamente riconoscenti.

Serata d'addio

Con *L'eredità*, il bel lavoro di Marco Praga, ieri sera la Compagnia « Sorurate » ha dato l'ultima recita.

Un pubblico numeroso accorse a salutare gli artisti, i quali, ad onore del vero, nel breve periodo di permanenza fra noi incontrarono larghe simpatie e debbono esser lieti del favore dei cittadini.

E sperabile che il Teatrino estivo non si chiuda con questa serata ma che il signor Orsini penserà di offrirci nuovamente il modo di passare lieta-mente le serate estive che ancora son segnate dal calendario.

Furti

L'altra sera, nella vicina Provesano, ignoti ladri dopo aver forzata una finestra entrarono nella bottega di certo Luigi Chivio e rubarono dal cassettino circa 10 lire, una lattina di olio di ricino, dei biscotti e liquori, recando un danno di L. 40.

Ieri a Istrago dalla casa isolata di certa Brunello Filomena, mentre questa si trovava a Spilimbergo, i ladri penetrarono da una finestra e da un cassettino rubarono oro e denaro per circa 185 lire.

Codroipo

Teatro

12 — Fra breve avremo qui la drammatica Compagnia Tarenzi-Verdesi la quale agisce presentemente a S. Vito al Tagliamento.

Apprendiamo che colà gli artisti tutti sapero farsi onore ed incontrare le simpatie del pubblico che ancora numeroso ad ogni rappresentazione.

Sappiamo che l'altra sera ebbe luogo la serata d'onore del bravissimo brillante Cesare Verdrosi con bella commedia del Bisson « La sorpresa del divorzio ».

L'artista fu festeggiatissimo ed il pubblico applaudì calorosamente e si sbellicò dalle risa.

Bene anche gli altri artisti.

La serata si chiuse col vecchio ma pur sempre splendido monologo *Condannato!*

Alla brava compagnia diamo il benvenuto proseguendo fin'ora una serie di divertenti serate.

Cividale

Nel Collegio Nazionale

2 — Ecco i Peleco degli alunni liceali della R. Scuola Tecnica:

- Baklini Tullio, Bronz Luigi, Cella Mario, Costaro Luigi, Facchini Gaetano, Persoglia Antonio, Sussogli Tullio

Dal R. Ginnasio. — Dalla Zona Tullio, Datto Se Danti Antonio.

Approvati all'esame di maturità — Bertoli Bruno, Cattani Vittorio, Del Torre Giuseppe, Finzi Umberto, Foghini Giusto, Genova Giovanni, Kossina Giulia, Trebbi Giorgio.

Banda Municipale

Ecco il programma che la Banda municipale svolgerà questa sera dalle 8.30 in poi in Piazza del Duomo:

- Inno di Garibaldi
- Wagner « Les Americaines »
- Alto IV « La Favorita »
- Donizetti « Capricci »
- Beccucci « Polka »
- Beccucci « Polka »
- Marchia Militare
- N. N.

Una volta il sacrestano era malato, né si poteva trovare alcun chierico il cappellano dovette servire la messa al curato e ne restò giallo di bile per una settimana.

Un'altra volta — essendo penetrati certi ladri a rubare non si sa che nelle due cassette di padre Fedele — il curato, da buon uomo che la il suo dovere più per abitudine che per amore alle persone, andò subito di notte a vederlo. E il cappellano, ancora treante, si mostrò per la prima volta dischò era a San Lorenzo, in maniche di canavia e in mutanda, a domandò coi denti stretti, stirando le dita della mano sinistra per farlo scricchiolare: — E voi ne sapete nulla, don Paolo?

Ma dove la rivalità appariva più chiara ai villani, era nei canti di chiesa. Quando, ad esempio, c'era l'ufficio per qualche morto ed i preti delle parro-

CRONACA CITTADINA

Il telefono del PAESE porta il n. 2-11.

ELEZIONI PROVINCIALI

Agli elettori democratici!

Un fatto che generalmente si verifica in occasione delle Elezioni provinciali, e che non esitiamo a qualificare deplorabile, è il disincantamento della massa elettorale, la quale mentre si appassiona nelle elezioni politiche ed in quelle comunali, dimostra di annotere poca importanza alla conquista di un seggio in Consiglio Provinciale.

E' questo un grave errore degli elettori e forse dipende da una imperfetta conoscenza delle attribuzioni che la legge assegna a questo importante istituto elettivo.

Non comprendiamo che le lotte politiche e comunali si presentino con caratteri tali da attirare maggiormente l'attenzione e l'interesse pubblico, ma non possiamo convincerci che questa sia una buona ragione per trascurare il Consiglio Provinciale, che molte volte è arbitro, si può dire, dei destini dei Comuni.

Basta riflettere che al Consiglio Provinciale è affidata la nomina di quattro membri, su sette della Giunta Provinciale Amministrativa, — cui spetta la tutela economica degli atti economici del Comune e della Provincia, — perché si rendi subito manifesta da parte della democrazia, la necessità di partecipare largamente alle elezioni di domenica.

Ma il Consiglio Provinciale ha altre e importantissime attribuzioni che molti nostri amici appartenenti alla classe lavoratrice, — ed è per essi che scriviamo queste notizie, — pure essendo forniti di non comune intelligenza, e di una solida coscienza politica, ignorano o conoscono molto imperfettamente.

Tutta la complessa amministrazione della Provincia è affidata al Consiglio provinciale il quale provvede, fra l'altro, ai pubblici stabilimenti, ai Municipi, entro certi limiti all'istruzione secondaria, alle strade, agli istituti di beneficenza, opere pie ecc. ecc.

E' quindi evidente che s'evocando questo istituto elettivo, rinascondendo con uomini di vedute moderne ed ardite, molto ed utile lavoro si potrebbe compiere, ed un giovamento notevolissimo si potrebbe portare alla cosa pubblica nell'interesse dell'intera Provincia.

Nè ci si opponga che la democrazia sarà sempre troppo scarsamente rappresentata in Consiglio per essere in condizioni da svolgere un'azione efficace a favore delle ideali democratiche.

Nessuno finora ha segnato un limite al cammino della democrazia; tutto anzi lascia sperare che anche i piccoli centri della provincia sapranno liberarsi dalla consorteria, e andare in Consiglio esclusivamente uomini di idee schiettamente democratiche. Il popolo ha compreso che il solo governo che tutela gli interessi della collettività e si concilia con le esigenze nuove dei tempi e con la civiltà, è il governo democratico. Il popolo ciò ha compreso e non tarderà a far sentire la sua voce.

Questo per l'avvenire, che confidiamo non lontano. Quanto al presente, noi riteniamo fermamente che bastino anche pochi uomini purché sieno di propositi feruti, di valore indiscutibile, e di convincimenti schiettamente democratici, — per tradurre in atto tante riforme d'indole sociale ed economica, prevalendo talvolta sulla ripugnanza conservatrice, ed ottenendo il consentimento di elementi che, pur militando in altro campo, non mancano di mentalità illuminata e di quel senso di equità che dovrebbe informare sempre l'opera di chi si assume la responsabilità delle cariche elettive.

Abbiamo insistito su questo argo-

chie vicino convenivano alla commemorazione sacra, le voci di don Paolo e di padre Fedele dal due lati del coro saltavano irruendo nell'aria e s'incontravano lottando.

Don Paolo ha una voce larga, sonora di basso ed è orgoglioso delle cadenze modulati con che chiude i periodi delle *Lezioni* nella settimana santa. Quel *Nabuchodonosor rex* ondeggia solennemente superbo e minaccioso sulle testo dei peccati *ammirati*, come la apocalittica « voce di molte acque ».

Invece padre Fedele ha una voce sottile di tenore, una voce preziosa che egli custodisce gelosamente perché non si offuschi soffiandosi troppo su, una voce che negli anni ha della movente gentilissima, ma nei bassi è talvolta un po' tremula e rauca.

Don Paolo ha una voce larga, sonora di basso ed è orgoglioso delle cadenze modulati con che chiude i periodi delle *Lezioni* nella settimana santa. Quel *Nabuchodonosor rex* ondeggia solennemente superbo e minaccioso sulle testo dei peccati *ammirati*, come la apocalittica « voce di molte acque ».

Invece padre Fedele ha una voce sottile di tenore, una voce preziosa che egli custodisce gelosamente perché non si offuschi soffiandosi troppo su, una voce che negli anni ha della movente gentilissima, ma nei bassi è talvolta un po' tremula e rauca.

(Continua)

mento della fiducia che la massa elettorale democratica senta finalmente il dovere imperioso di non disertare le importanti elezioni di domenica, abbandonando il voto e pericoloso sistema fin qui seguito in occasione delle lotte elettorali provinciali.

Come abbiamo annunciato negli scorsi giorni, l'Associazione Democratica si è affermata nel nome del

prof. DOMENICO PROILE

la cui competenza in materia di pubblica amministrazione non ha bisogno di essere illustrata, perché è nota a tutti, compresi quegli avversari che non potendo negarla accusano nei di adulatione e di cortigianeria perché ci permettiamo di porla in rilievo.

Non dubitiamo quindi che domenica gli elettori democratici si afferreranno, con imponente votazione, sul nome

del prof. Domenico Proile

Sarà non solo il riconoscimento del valore del nostro candidato, ma altresì l'affermazione solenne di un principio democratico ed anticlericale.

NEL CAMPO DEMOCRATICO

La fiducia che più sopra esprimiamo in un gagliardo riavveglio della massa elettorale, trova conferma nelle numerosissime riunioni delle sezioni che han luogo ogni sera nel locale della Democratica.

Non uno degli invitati sulla cui attività e sul cui favore di convinzioni la democrazia fa maggior affidamento, manca all'appello dell'instancabile Comitato elettorale.

I buoni soldati della causa democratica son sempre pronti quando si tratta di lottare per l'affermazione dei principi ai quali si sono votati; e fra una battaglia e l'altra, l'apatia è solo apparente, poiché nelle seste, la massa elettorale democratica consolida la propria coscienza politica ed attinge nuove energie. Essa ha ormai compreso come ogni nuova conquista non solo rappresenta un passo vigoroso verso la realizzazione delle ideali democratiche, ma altresì valga a consolidare e a render durature le precedenti conquiste.

Epperò i militi avveduti della democrazia, dopo gli scoramenti della sconfitta e gli esultamenti della vittoria, rimangono con l'anima al piede nell'attesa di altre lotte per la libertà ed il progresso.

Domenica prossima gli elettori democratici, daranno nuovo saggio della loro vigilanza, e affermeranno con solenne votazione la loro ferma volontà di affidare la amministrazione della Provincia, come han fatto per l'amministrazione del Comune, ad uomini non solo di valore indiscutibile ma altresì di idee arditamente democratiche.

Mostra d'Arte decorativa FRIULANA

I francobolli «reclame»

Abbiamo avuto occasione di ammirare i ruscississimi francobolli «reclame» che il Comitato della Mostra d'Arte Decorativa, ha fatto stampare per la propaganda in Provincia e fuori della Mostra stessa.

Questi francobolli, stampati in litografia a tre colori, sono in forma rettangolare; il fondo è color rosso o su questo spiccano due rami d'alloro intrecciatisi in modo da lasciare uno spazio circolare nel quale leggesi la scritta: «Mostra d'arte decorativa friulana. Udine-Agosto-Settembre 1907».

Ai due lati, sormontato da nastri bianchi, si vedono gli stemmi della città e provincia di Udine.

In una parola è un grazioso e riuscito lavoro litografico.

A proposito della Mostra ricordiamo che domani a sera alle 20.30 si riunisce il Comitato esecutivo per tramutare un importante ordine del giorno.

Fra gli oggetti notiamo: Comunicazioni varie; relazione sull'ordinamento della Mostra e nomina della Giuria d'accettazione.

Nuovo farmacista

Dai giornali di Padova apprendiamo che il sig. Domenico Serafini da Zaccaro (Trento) ha ottenuto in quella Università il diploma di chimico farmacista.

All'egregio e carissimo amico le nostre più sincere congratulazioni.

Neo dottore in medicina

Giuseppe Toffoli, che il nostro giornale ebbe a lungo per prezioso corrispondente da Pordenone, e conserva quale ottimo collaboratore, si è laureato recentemente in medicina e chirurgia presso l'Ateneo tolognese.

Al giovane collottoso che vede così avverarsi i sogni della sua giovinezza, sentitamente dedicata al lavoro, il Paese augura tutte quelle soddisfazioni cui l'alto ingegno e l'amore allo studio hanno diritto.

Francesco Cogolo cellista (via Savorgnana n. 18) tiene aperto il suo gabinetto dalle ore 9 alle 17. Si reca anche a domicilio Unico in Provincia.

Chi fu Carlo Facci

Ieri abbiamo brevemente riferito l'esito di una riunione, presieduta dal Sindaco, della Commissione pro-Ricreatorio laico. (A proposito, nella composizione è stato ommesso, fra i presenti, il nome del signor Silvio Piccini).

Diciamo che il Sindaco accettò di buon grado la proposta della Società Operaia partita dal signor Piccini, il quale manifestò l'idea che il nuovo Ricreatorio popolare laico «intitolato al nome del benemerito concittadino Carlo Facci, il primo dei presidenti della nostra Congregazione di Carità».

La proposta Piccini fece sorgere in noi il desiderio di rievocare la memoria di questo benemerito della beneficenza cittadina o il desiderio fu tutto soddisfatto, merco la cortesia di un amico il quale ci favorì un opuscolo scritto da un altro benemerito e caro concittadino da pochi anni scomparso: il prof. Piero Bonini.

L'opuscolo — edito dal Seita — è un elogio di Carlo Facci, dedicato dal Bonini alla vedova Maria Facci Marzullini, e fu letto dal Bonini stesso all'Accademia di Udine la sera del 21 Dicembre 1877.

Scritto con quell'eloquenza di pensiero o con lo stile squisito propri al Bonini, l'opuscolo si legge tutto di un fiato.

Vogliamo, perché, in tutti resti scolpita la figura del benemerito Facci riportare questi periodi: «Sentiva il Boilo in sommo grado, e lo mostrava in ogni acconto, in ogni atto, persino nei panni che vestiva, nel gesto, nell'incasso. E per quanto il suo patrimonio, che ben presto lo vicende e la generosità stramarono d'assai, poté consentirgli, fu largo di efficace appoggio agli artisti.

«Religione, nel senso positivo della parola, non ne ebbe; la ragione, agguerrita dalla scienza e illuminata dal cuore, gli bastò per esser buono, per essere virtuoso e benefico, per essere sempre in pace con sé stesso. E come era vissuto, lo volle anche morire.

«Noi ricorderemo sempre la serenità d'animo colla quale dispose per i suoi funerali, che volle fossero esclusivamente civili».

Le parole di Bonini sulla tomba Ma a maggiormente rievocare la figura di Carlo Facci, ci si consente di riportare le parole che Piero Bonini pronunciava il 21 Settembre 1877 sulla sua bara prima che venisse calata nella tomba:

«Porgendo in questo luogo l'estremo saluto al fratello che discende nel sepolcro, io non faccio che cedere a certissime tentazioni, perché so di non poter rappresentarle colla parola il mio ed il comune dolore.

«Qui però non fa mestieri eloquenza: Voi sapete da quali sentimenti posso essere dominato; io alla mia volta Vi leggo nel cuore e ci ritrovo me stesso; così l'elogio funebre di Carlo Facci è già scritto, né volgere di tempo varrà a cancellarlo.

«L'equilibrio più perfetto fra le facoltà dello spirito; la scienza, anzi la coscienza della assoluta giustizia, fusa con quella della sociale opportunità che, ove traendone, guasta i caratteri; l'istinto del bene diretto dalla mente illuminata; la possibilità delle più gagliarde opere imposte alla naturale mezza del cuore; l'assenza di ogni pregiudizio, e una solida morale civile, frutto di lungo studio sui libri e di amorse osservazioni sugli uomini — ecco l'uomo eccezionale e culminante che abbiamo perduto. Io so che questi tocchi non bastano a definirlo; ma Voi, o cittadini, mi avete compreso ed io lo scorgo nei vostri volti commossi.

«Eunorare tutto quello che Egli fece colla nobile meta di soddisfare al dovere e di combattere il male, non consente oggi la crudeltà del dolore; io lo farò in appresso, e sarà nostro ricordo e fecondo insegnamento. Solo dirò che quella mite anima al grido della Patria divenne gagliarda e batagliera, e Carlo Facci illustrò la sua giovinezza, combattendo colli armi contro i due grandi nemici dell'Italia: l'Austria ed il Papato.

«Tornato al suo paese, volle offrirgli la sua opera intelligente; per esso, per mitigare i dolori degli uomini, Egli sacrificò aspirazioni, salute ed averi. Oh, dite, dite, cittadini: quale sventura ci! Egli conosceva non fu da Lui riparata, o mitigata almeno, o almeno consolata? Chi non si sentì rinvivato dalla sua gentile parola di conciliazione e di pace?... Oh quante volte Egli fece agli altri il bene, negando il suo! Quanto iec sope frenare! Quante ingiustizie riparò! E quest'Uomo che in varia maniera ci benefica tutti, che serviva a farci migliori, muore a trentacinque anni; e rimane il mestissimo ufficio di accompagnarlo a quest'ultima dimora.

«Vedur d'in sulla soglia levar via — La dilata persona? con cui passammo tanti anni di corrisposti affetti, son z'altra speranza di rivederla ancora sulla terra!...

«Io non proseguo, o cittadini, qualunque riconosca l'aere voluttà del ramemorarlo; solo vo' aggiungere, interpretando il comune pensiero, che qui, o nel tempio della sua gloria modesta, la Congregazione di Carità,

sorgerà, collobolo di tutti, un monumento coll'effigie del Generoso che amammo tanto e che ci ha abbandonati. Sarà degno di gratitudine, sarà onore per tutti questo sfogo del cuore. Noi mostriamo quell'affligge alla generazione che sorge e lo andremo narrando di Lui, delle sue tante virtù, delle lagrime che Egli seppa asciugare, di quelle che si sparsero alla sua morte prematura. Coal Carlo Facci continuerà a beneficiarci anche nella quiete della tomba».

Società Operaia generale

Ieri sera i membri della Direzione di questo Sodalizio tennero seduta straordinaria.

Si trattò delle riforme allo Statuto sociale e furono approvati gli articoli fino al 17 incluso.

Altre sedute seguiranno nella prossima settimana.

NELLE NOSTRE SCUOLE

R. Scuole Normali

Licenziati dalla III. complementare: Castellani, Del Bianco, Del Pra, De Toni, D'Orlandi, Gregorutti, Lazzeri, Lazzaro, Minisini, Piccoli, Toscani, Urbani, Venesio.

Furono licenziati dalla III. complementare alla I. normale: Bassani, Bilton, Capillaro, Del Fabbro, Foruglio, Galluzzo, Goggioli, Marzullini, Muzzarelli, Trepin, Venuti, Cossio, Corte, D'Este, Franzolini, Sabosig, Springolo.

R. Scuola tecnica

«Pacifico Valussi»

Elenco dei licenziati con esami: Berta Ernesto, Bertoli Italia, Bertolotti Sergio, Broili Francesco, Bulfo Arnaldo, Ciani Antonio, Cialino Orlando, Citta Lorenzo, Cocetta Arturo, Conchione Mario, Dal Moro Marcello, Dal Re Ferruccio, Dreina Luigi, Englaro Guido, Ferraresco Emilio, Grafm Alberto, Grinovero Gino, Lunazzi Giovanni, Malignani Camillo, Marcovich Mario, Martinuzzi Amanzio, Mastri Paolo, Morassi Riccardo, Nigra Aurelio, Novello Anna, Osario Giacomo, Pantarotto Francesco, Pesavento Ettore, Pio Umberto, Recami Umberto, Rizzi Leonardo, Rovere Luigi, Rumignani Pietro, Salvadori Felice, Samuelli Paolo, Stuezel Arnaldo, Sina Leonardo, Tiasi Virgilio, Tragoni Primo, Vatri Valentino, Zamparo Filippo, Zotton Ilario.

Ammessi alla seconda classe: Antoniacomi Ferdinando, Benini Antonio, Ferigo Giacomo.

Ammessi alla terza classe: Pavoni Giuseppe.

Licenziati del Liceo

Hanno ieri ottenuta la licenza dal nostro Liceo i seguenti signori: Boccaccini Giovanni, Businelli Luigi, de Franceschi Gio. Balta, Ermacora Guido, Ferrarotto Gio. Balta, Scarpa Antonio, Stufferi Mario, Valentini Carlo, della Torre Luigi, Rivoira Albano.

Una splendida bicicletta

serie «Pougeot» per corsa su strada, vera originale, era esposta ieri nel negozio di stoffe del signor Vittorio Bertazzi in Via Mercatovercio.

La bellissima macchina destava l'ammirazione di quanti passavano davanti alla vetrina, ma specialmente dei ciclisti, dilettanti o di professione, i quali elogiavano la snellezza e l'elasticità del lavoro unite alla robustezza del simpatico mezzo di trasporto.

La bicicletta venne costruita nella nuova officina meccanica del signor Giovanni Nadali, di recente aperta nell'angolo di Piazza Umberto Primo, presso l'arco di via Manin.

Congratulazioni al bravissimo ed intraprendente Nadali, ed auguri di ottimi affari.

Camera di Commercio

Acetilene e carburo di calcio

È stato fatto il quesito se ed a quale taxa di bollo debbano esser sottoposte le denunce e le licenze prescritte dal regolamento per l'uso acetilene e per i pubblici esercizi di carburo di calcio e acetilene, approvato con R. Decreto 29 novembre 1906.

Il Ministero delle finanze ha riconosciuto che le denunce debbono essere esenti da taxa di bollo e che le licenze debbono esser soggette alla taxa di bollo da cent. 60.

Biglietti di abbonamento speciali

L'Associazione fra Commercianti e Industriali del Friuli ci comunica la seguente lettera R. corrente del Direttore Generale delle Ferrovie dello Stato:

Sig. Presidente, In relazione alla sua domanda del 29 giugno p. p. ho il pregio di significarle che coll'attuazione della nuova tariffa, per biglietti d'abbonamento speciale, si disporrà perché i biglietti della serie III, III bis, V, XIV, e XVI, i quali comprendono gli itinerari Venezia-Treviso-Udine-Pontebba e Venezia-Portogruaro, siano resi valevoli a richieste dei singoli interessati, anche per la linea Portogruaro-S. Giorgio di Nogaro-Udine, verso pagamento di un supplemento di prezzo.

Con perfetta considerazione Il Direttore Generale Bianchi.

Dimissioni e proteste

L'ordine del giorno della Società di Ginnastica e Scherma fa il paio con le dimissioni dell'avv. L. C. Schiavi. Ci meravigliamo anzi che il sen. A. di Prampero non abbia già rassegnato le sue dimissioni da presidente, seguendo il consiglio del presidente della «Dante».

I motivi infatti che han determinato le dimissioni dell'uno e la protesta dell'altro, sono identici: «La Giunta non ci ha avvertiti che durante il Cortice sarebbe avvenuto quell'incidente».

Ma perché prima di dimissionarsi e prima di protestare l'avv. L. C. Schiavi e l'on. di Prampero non si sono domandati se la Giunta era in grado di prevedere quel tale incidente?

Vien fatto di dire che i suddetti signori attribuiscono alla Giunta facoltà divinatorie; ma non deve essere così, perché allora la Giunta avrebbe provveduto a collocare due o tre vigili di stanza al caffè Nuovo con l'ordine di disperdere quei piccoli discoli che con fischii avevano organizzata una manifestazione antidemocratica.

Ma come poteva la Giunta avvertire la Gazzarra libero-giovanile?

Si acquistano l'avv. Schiavi e l'on. di Prampero; ritirino in santa pace dimissioni e proteste: esse sono assurde poiché se la responsabilità di quell'incidente la vogliono far risalire alla Giunta, logicamente devono pure ad essa attribuire la responsabilità della Gazzarra libero-monarchica, — la quale pure non era nel programma dei festeggiamenti — e di qualsiasi altro incidente, di diversa natura, come operazioni di tagliaborse, ecc. ecc., che eventualmente poteva accadere durante la grandiosa manifestazione di domenica scorsa.

Il nuovo organo del partito moderato

In un venemente articolo, in cui il *Giornale di Udine* è accusato di falsità, di slealtà e di irragionevolezza, — il *Crociato* ha anche detto:

«Il *Giornale di Udine* — da non confondersi col partito moderato odierno... ecc.».

Siamo grati ai colleghi del *Crociato* di averci segnalato un fatto che noi proprio ignoravamo, e cioè il nuovo orientamento del partito che un tempo faceva capo al *Giornale di Udine*.

Da oggi in poi considereremo lui, il *Crociato*, l'organo del partito moderato udinese.

Sempre per un'inalineazione

Rituffichiamo: — primo non essere vero che la Giunta abbia fatto fabbricare 5 quintali di pane presso il Forno comunale per inviarsi a Venezia durante l'ultimo sciopero generale; — secondo non essere vero che gli operai furono dalla Giunta costretti a far i «crumiri» sia pure per un panetto, inquantoché anche quel panetto non venne appositamente fabbricato, ma costituiva un avanzo di negozio; — terzo non essere vero che la Giunta abbia lasciato senza pane l'Ospedale nel recente sciopero di fornai a Udine. E crediamo che basti.

Bicchierata d'addio... alle scuole

Ieri sera alcuni giovanotti del Liceo, ieri licenziati, futuri studenti in medicina, si riunirono a lieto simposio con gli amici comuni.

La licenza del Liceo fu inflata a dovere.

Associazione Agraria Friulana

Il bollettino di giugno

È uscito ieri ed è, come sempre, interessantissimo. Ecco il sommario: F. Meiners. — La crisi viticola nel Mezzogiorno della Francia. U. Salan. — Lo stato attuale delle stazioni friulane di monta taurina. U. Zanoni. — Interrogatori sullo condizioni delle industrie della seta e sui mezzi adatti a promuoverne lo sviluppo e l'organizzazione. C. Hugues. — Il tipo Pinzgau-Möllthal e la sua funzione unificatrice per la razza bovina delle Alpi orientali. F. Cocconi. — La pratica della forzatura.

D. e G. Feruglio. — Contributo allo studio delle «Carte Agronomiche» in Friuli preceduto dalla descrizione Geologica della Tavoleta «Tricesimo». Rivista della stampa agraria italiana ed estera: Z. B. — Cultura continuata della segale sullo stesso terreno. Calendario di gestazione Per la buona utilizzazione del sangue come concime. Il pappo canadese. A. d. A. Un nuovo metodo di ibridazione. Il nitrato di calcio sintotico. Trattamenti per le viti. Bibliografia: Dott. F. Zambelli. — Il manuale ad uso dell'allevatore e proprietario di animali bovini. Notizie varie: G. C. Pampari. — Le dotazioni alle Stazioni agrarie sperimentali negli Stati Uniti d'America. E. Ottavi. — Le adunanze della commissione fillosserica.

Fra una cronaca e l'altra

Intorno ai furti delle targhette I furti delle targhette si ripetono con un crescendo allarmante, né valgono a farli scemare le condanne che i Tribunali infliggono a coloro che vengono scoperti in flagranti.

A proposito della condanna pronunciata dal nostro Tribunale l'altro ieri contro quel Moro Pietro di qui, colpevole di furto di una larga da bicicletta a danno del signor Domenico Massa, un ciclista ci manda queste osservazioni che riteniamo utile pubblicare.

«I poveri ciclisti, invano si stiliano il cervello per escogitare sistemi di difesa contro i destri collezionisti di contrassegni; invano essi fanno fissare le targhette al tubo dello sterzo, mediante stagno ed altro ancora: i ladri previdenti, con taglietti tenaglie, rendono perfettamente inutile la saldatura.

«Eppure, a mio modo di vedere, vi sarebbe un sistema semplicissimo per frenare, se non impedire, il ripetere dei furti di targhette, e consisterebbe nell'applicazione allo medesimo di un numero progressivo, coll'obbligo ai Comuni, prima di vendere le targhette, di prendere nota del loro numero e delle generalità degli acquirenti.

«La vittima del furto, animata dal desiderio legittimo di riacquistare la propria targhetta e dall'altro, non meno legittimo, di trarre vendetta del loro subitio, si convertirebbe istintivamente in un ottimo agente di pubblica sicurezza, che scruterebbe, ad ogni passaggio di biciclette, il relativo contrassegno, nella speranza di rincontrarvi il numero fatale. — D'altra parte i ladri, e soprattutto i loro manutengoli, non potrebbero dormire i sonni tranquilli, vol quel po' po' di sprada di Dumoco costituita dal numero; e mentre attualmente, a tiro compiuto, possono ritenersi sicuri dell'impunità, coll'innovazione, tale sicurezza non raggiungerebbero mai.

«Ogni targhetta costa la bellezza di lire 10, non è quindi giusto, è e tanto meno morale, che lo Stato si disinteressi affatto dall'intervenire, con provvide disposizioni, a porre un freno al dilagare dei furti di targhette, tanto più che i medesimi sono una conseguenza dell'applicazione del nuovo regolamento 22 aprile 1906 n. 131, veramente provvidenziale per i signori ladri.

«La tassa sui velocipedi, è inutile il dissimularlo, è essenzialmente anticivile, perché se la bicicletta, come da tutti è ormai ammessa, è strumento di civiltà, avendo essa agevolato le comunicazioni e consentito anche ai meno abbienti di arricchiarsi fuori dei gusci rispettivi per girare un po' il mondo, annunziarne la bellezza e istruirsi, (senza notare che ormai essa è diventata indispensabile agli operai che accorrono notevolmente la strada dalla loro abitazione alla fabbrica o al lavoro) anticivile è tutto ciò che ostacola il diffondersi della passione per il ciclismo.

«Perché della tassa, già anticivile e quindi odiosa, la si rende intollerabile col permettere che si vuol applicarla in casi in cui è giocoforza pugilarla doppia, quando è invece possibile, colla semplice innovazione da un calceggiata, maggiormente garantire i ciclisti dai colpi di mano dei farabutti, o, se non altro, rendere possibile la loro identificazione?».

La «Dante Alighieri»

«e le dimissioni del Presidente» Veniamo informati che fra giorni il com. Libero Fracassetti, vice presidente della locale sezione della «Dante Alighieri» sarà a Udine e tutto il Consiglio direttivo della Società verrà convocato per deliberare sulle dimissioni del Presidente avv. cav. L. C. Schiavi.

All' Ospitale

È entrato in funzioni di medico di guardia, il dott. Lodovico Castellani di Venezia, il quale ha recentemente e volontariamente abbandonato la condotta del Pulfero, ove durante un lungo periodo di tempo seppa farsi stimare ed apprezzare.

«Nel Pio Luogo, il dott. Paglieri medico stanzano il giovanotto quindicenne Marino Tubero abitante in Via Ronchi il quale accidentalmente riportò una ferita lacera al piede destro, guaribile in giorni 12.

Banda Municipale. Programma per questa sera dalle ore 20 1/2 alle 22: 1. Marcia «Inquet Rupin» Borel 2. Danza dalle ore «Gioconda» Ponchielli 3. Valtzer «L'Angolina» Wohanka 4. Sinfonia «Concertata» Rossini 5. Scena della consacrazione e finale «Aida» Verdi 6. Polka «Bell'Ombrina» Romain

«ETERNIT» Piastre in amianto cemento Il migliore materiale percoperti di ville, case o magazzini

Rappresentanti per il Friuli G. TONINI e FIGLI - UDINE TELEFONO 48.

Advertisement for medicine, featuring an image of a person and text describing a cure for various ailments.

Advertisement for a medical consultation, mentioning a doctor's name and the location of the consultation.

Advertisement for a medicinal product, featuring the name 'FERRO-SLIERI' and 'RICOSTITUENTE DEL SANGUE'.

Advertisement for a medical product, featuring the name 'NOGEBRA' and 'SORGENTE'.

Advertisement for a medical product, featuring the name 'VITTORIO RAME' and 'DEPOSITO'.

VINI ed OLII TOSCANI delle Tenute Dott. Cav. Oscar Tobler di Pisa. (Garantiti genuini contro una isa. Prezzi e qualità da non temere concorrenza. Depositario in Udine CONTI EZIO Viale Palmiana n. 30. Telefono 191).

Un biglietto da 100 lire falso

Ieri nel pomeriggio si presentava al Cambio valute Miani e Lotti uno sconosciuto il quale desiderava acquistare una certa somma di corone austriache.

L'agente signor Giovanni Bordighi si accinse ad eseguire l'operazione del cambio quando s'accorse che un biglietto da 100 lire della Banca d'Italia (serie 15 N. 3507) che il forestiero intendeva consegnargli, era falso!

Il bravo Bordighi, da uomo che sa il proprio fatto, sospese l'operazione e invitò lo sconosciuto a seguirlo in Questura.

Quivi giunto, il forestiero dichiarò di chiamarsi Botto Bertoli Luigi fu Pietro, d'anni 45, udinese, abitante a S. Gottardo ed affermò che quel biglietto lo aveva ricevuto da certo Fabian Giuseppe da S. Pietro di Cadore unitamente ad altre 370 lire, quale prezzo di un cavallo allo stesso venduto.

Fu interrogato anche il Fabian ma questi negò il fatto, asserendo di aver consegnato al Bertoli due biglietti da 100 lire, uno della Banca Nazionale, l'altro del Banco d'Italia.

La P. S. ad ogni modo sequestrò il biglietto falso ed al bravo amico Bordighi, grazie al suo buon occhio, rimase per intero la corona che avrebbe dovuto consegnare in cambio.

Funebrì Della Vedova

Stamane alle ore 8 seguirono i funerali del compianto giovane parito industriale Ettore Della Vedova.

Essi riuscirono una dimostrazione affettuosa del dolore che lo scomparso dell'ottimo giovane ha lasciato nell'animo di tutti i conoscenti ed amici; moltissimi accompagnarono all'estrema dimora la salma del compagno ed amico; sal splendida corona vennero mandate dai parenti, dalla Società «Forti o liberi» e dagli amici.

CALEIDOSCOPIO

L'onomastico Oggi, 12, ss. Ermacora e Fortunato. Efemeride storica (Vedi efemeride di ieri)

San Ramacora. — 12 luglio 1510. — Massimiliano imperatore aveva promesso che sarebbe stato ad Aquileia il giorno di S. Ermacora. Certo si avevano occupazioni di tedeschi in quel territorio. Continuavano incursioni nelle provincie nostre.

Note agricole

Fatiche poco bene utilizzate I lavori incalzano in questi giorni e gli agricoltori, e anche gli animali bovini, non hanno un momento di pace.

Appena terminato il lavoro dei bozzoli, eccoci subito col frumento, colle viti e col cinquantino. Quel benedetto cinquantino è ancora la coltivazione prediletta di troppi agricoltori! Sembra tutto regalato quello che viene dal cinquantino!

Dopo portato lo stallatico, aparsi il porcellino, fatto le arature di semina, e con una cascicola cho arde, lo sarcolatro e il rincaratro, si hanno 4 o 5 quintali, o, al massimo 6 quintali di granella per campo. Le fatiche qui non si contano, non hanno valore; si pensa invece che col prodotto si mandano avanti i polli, i maiali, il bestiame e anche gli uomini.

Si potrebbe pensare sopra alle fatiche, quando il prodotto, anche scarso, rappresentasse un utile vero e proprio; ma invece non si tiene calcolo delle fatiche dei bovini, le quali lasciano sensibili tracce di dimagrimento e di perdita di latte; non si considera che il tempo che si occupa colla semina del cinquantino viene rubato ai prati naturali, che hanno necessità di essere falciati, specie se furono concimati coi porcellati.

Falciando troppo tardi, vuol dire perdere, in bontà del foraggio. Le cascicole esse pure sono prossime al taglio; le viti domandano un'ado e acqua ramata, ma pur troppo si vede che la speranza di pochi ottoltri di cinquantino più o meno buono; fa passare tutto il resto in seconda linea.

L'erba rossa si orode che non riesce se non è sominata sul cinquantino; così è dello rape, dello verzo e del ravizzone. Si tenti pure la coltura di un campo di cinquantino per ogni colonia, ma si facciano un po' meglio i conti per gli altri che restano liberi dopo il frumento.

Migliore tornocento si troverà facendo le cose con più calma, spendendo anche la coltura, sominando cioè erba rossa da sola, rape, verzo, ravizzone, sempre bianco, sorgheffa ecc., da soli, per poter compiere meglio i lavori e per avere anche più abbondante prodotto.

FRA LIBRI E RIVISTE

Libero Anselmo de Barbleri — Il sistema dei controlli sugli atti della pubblica amministrazione nel diritto positivo italiano.

osservazioni, così che l'ultimo parte rievoca soprattutto uno squarcio di psicologia sociale, che desta sommo interesse e nel tempo stesso ammazza. Non occorre sapere ormai lo scinza amministrativa per comprendere le considerazioni, di cui è ricca la quarta parte del libro, considerazioni di cui anche il profano può e deve far tesoro, avendo caso di una utilità incontestabile, oltreché ispirate alla più pura verità.

NOTE E NOTIZIE

Come verranno custoditi i documenti del processo Nasi

La segreteria del Senato prenderà oggi o domani in consegna i documenti del processo Nasi trasmessile dall'autorità giudiziaria. La «Capitale» dice che una camera di Palazzo Madama è stata adattata all'uopo con tutte le cautele.

Per evitare la sottrazione dei documenti sequestrati e per custodirli i volumi del processo, le pareti della stanza furono rivestite di lamiera, le porte furono sostituite con porte di ferro e le finestre munite d'inferriata.

L'istruttoria contro Lombardo

Il Corriere d'Italia dice che nell'ambiente giudiziario si è sparsa la voce che il comm. Caprino, procuratore generale a Roma, è stato incaricato di riprendere l'istruttoria sull'affare Nasi nei riguardi del Lombardo il Caprino, secondo il giornale, sarebbe stato incaricato di esaminare se, a malgrado della sentenza della Cassazione, nel caso che il Senato si giudicasse incompetente a giudicare il Lombardo, questi potrebbe essere nuovamente deferito ai tribunali ordinari per rispondere dei reati a lui imputati.

Cade il frumento a Portomaggiore né alcuno lo miete!

La situazione a Portomaggiore si aggrava sempre più: pochi giorni ci separano da una catastrofe finale. Il grano comincia, in quantità minima, a cadere; e la perdita diviene sempre più sensibile.

Oramai non è neanche più lecito cullarsi nella illusione che il grave conflitto possa avere una soluzione amichevole: ognuna delle due parti è ferma nel deliberato proposito di resistenza ad oltranza, con tutte le sue conseguenze dolorose.

Oramai non è neanche più lecito cullarsi nella illusione che il grave conflitto possa avere una soluzione amichevole: ognuna delle due parti è ferma nel deliberato proposito di resistenza ad oltranza, con tutte le sue conseguenze dolorose.

Banca di Udine

Table with financial data: Anno XXXIV, Capitale Sociale, 36° Esercizio, Capitale sociale interamente versato, Fondo di riserva ordinario, Fondo di riserva straordinario, Totale.

Table with financial data: SITUAZIONE GENERALE, ATTIVO, 31 Maggio, 30 Giugno, Numerario in cassa, Portafoglio Italia, Effetti in protesto e sofferanza, Anticipazioni contro deposito di valori e riparti, Valori pubblici di proprietà, Cedolo da eleggere, Conti correnti garantiti da deposito, Detti con banche e corrispondenti, Stabili di proprietà della Banca e mobili, Depositi liberi e custoditi, Spese di ordinaria amministrazione e tasse, Cassa di Risparmio di Udine.

Table with financial data: PASSIVO, 31 Maggio, 30 Giugno, Capitale interamente versato, Fondo di riserva ordinario, Fondo di riserva straordinario, Conti Correnti fruttiferi, Depositi a risparmio, Creditori diversi e banche corrispondenti, Azionisti per residui interessi e dividendi, Deposizioni liberi e custoditi, Utile lordo del corrente esercizio, Cassa di Risparmio di Udine.

Udine, 8 luglio 1907. Il Presidente ELIO MORPURGO, Il Direttore rag. C. Marina.

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3 1/2% con facoltà di disporre di qualunque somma a vista. Depositi in Conto Corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2% con facoltà di ritirare fino a L. 5000 a vista. Depositi vincolati a lunga scadenza - Interesse a convenire colla Direzione. Accordi Anticipazioni e assuno in Raporto. Scorta Cambiali a due firme - (effetti di commercio). Cedole di Rendita Italiana a scadevole a. Apra crediti in Conto Corrente garantiti da deposito. Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, garantiti a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Massaua. Acquista e vende Valori e Titoli Industriali. Riceve Valori in Custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa lo cedolo a titoli rimborsabili - Piegli suggeriti.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggeriti vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e il Mandamento. Per il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente. A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Table with financial data: Movimento dei Conti Correnti Fruttiferi, Esistenti al 31 maggio 1907, Depositi ricevuti in giugno 1907, Rimborzi fatti in giugno 1907, Esistenti al 30 giugno 1907.

Table with financial data: Movimento dei Depositi a Risparmio, Esistenti al 31 maggio 1907, Depositi ricevuti in giugno 1907, Rimborzi fatti in giugno 1907, Esistenti al 30 giugno 1907.

Totale Depositi L. 7,942,676.63

I GARIBALDINI A PARIGI

Ieri 500 garibaldini vestiti della leggendaria camicia rossa portando bandiere e stendardi e comprendenti i veterani del 1848 al 1870 arivarono a Parigi.

Alla stazione furono ricevuti dal capitano Gazalas rappresentante del generale Picquart, dal capitano della Lega Francese Italiana, dai delegati dei garibaldini di Digione, dagli «antichi difensori della Patria» e dai Prigionieri di guerra del 1870-71.

L'arrivo dei garibaldini provocò manifestazioni di schietto entusiasmo.

Moglie giovane che fugge marito vecchio... che denuncia

Certo Lanasa Aurelio d'anni 62 pensionato ferroviario, residente a Bologna, ha (o per meglio dire, aveva) per moglie certa Mouluschi Antonietta d'anni 25 anconetana. Questa si innamorò di un giovane contadino viaggiatore milanese, e mosasi d'accordo con costui, fuggì all'estero, lasciando una lettera al vecchio marito in cui gli dice andarsene preso la madre.

Invoco la madre ebbe lettera dalla figlia significante la sua fuga all'estero.

Il marito ha denunciato la fuga. Giuseppe Giusti, direttore propriet Antonio Bordini, garante responsabile, Udine, 1007 - Tip. M. Bardusco

Ringraziamento

La famiglia Della Vedova con l'animo straziato dal dolore ringrazia tutti i buoni che concorsero a rendere solenni i funerali del loro caro Ettore, e specialmente ringrazia il dott. Riccardo Borghese di cui non valsero l'animo amoroso e la scienza ad evitare l'immane sciagura.

FERNET - BRANCA



BALBUZIE e difetti di pronunzia.

57. Corso di cura il 20 luglio a Udine

Dopo gli splendidi risultati dei due Corsi tenuti l'anno passato a Udine, come risulta dall'opuscolo pubblicato dal 18 corati (Vedi la Patria del Friuli del 17 e 18 Luglio 1906), dall'Accademia di Udine, dal Municipio di Udine e dal Corso di Udine, il noto specialista prof. E. Vanni, Direttore e Dr. Istituto Bordighi di Venezia, ritornerà a Udine il 20 Luglio a tenervi il suo 57 Corso di cura per la guarigione di qualunque difetto della parola senza medicame, né operazioni.

Dietro richiesta si spedisce opuscolo con oltre 100 ringraziamenti pubblicati dai guariti, coi piani dei Municipi di Vicenza, Rovigo, Udine, Verona, dell'Istituto scienziato P. Lioy e di dotti professionisti. Vedere poi nel Gazzettino del 19 maggio quanto scrivono alcuni guariti dopo la cura, tra i quali il Dottor Salacchi - Catadra d'Agricoltura di Cava-rano - il quale scrive: «dopo un anno della cura sebbene faccia sempre conferenze, mi trovo benissimo, del resto colla mia cura è impossibile non guarire ecc.»

Per la visita e l'iscrizione al Corso presentarsi al prof. Vanni il 20 o il 21 Luglio dalle 9 alle 12 o dalle 14 alle 17 alla scuola Comunale a S. Domenico gentilmente concessa per le lezioni dall'on. Municipio di Udine

CASA di CURA per le malattie di Gola, Naso, Orecchio

del Dott. L. ZAPPAROLI specialista Udine - VIA AQUILEIA - 88 Visite ogni giorno. Camere gratuite per ammalati poveri. Telefono 317

AI COSTRUTTORI

La Fornace di UGO FOGHINI in S. Giorgio di Nogaro, oltre che produrre mattoni e coppi comuni, assume commissioni sopra sagome di materiali resistenti a forte pressione o alle intemperie, per la materia prima, l'impasto e la cottura perfetta.

Il negozio di Cartoleria della cessata Ditta L. Barol, sito in Udine in Via Cavour N. 10 verrà riaperto Sabato 11 corr., completamente rinnovato di merci Nazionali ed Estere di assoluta novità e a prezzi favorevoli. Il nuovo titolare sottoscritto si lusinga di vedersi onorato da numerosa Clientela, assicurando sin d'ora puntualità di servizio e merce ottima. Mario Suda.

N. B. - Lo stok di merce acquistata dalla soprannominata Ditta verrà posta in vendita col ribasso del 35 0/0.

BGNI DI MARE VENEZIA Albergo Moderno Manin Ristorante Gambrinus S. MARCO - Bacino Orsolec 120 CAMERE - Prezzi convenienti Arrangiamenti per famiglie e lunghi soggiorni.

BAGNI DI RONCEGNO (TRENTINO) n. 680

ACQUA ARSENICO FERRUGINOSA Clima fresco e salubre Hotel Stella & Hotel Moro (rinnati) con suocursali Hotèls di famiglia con pensione - Restaurant e Giardino - Illuminazione elettrica - Omnibus - Prospetti a richiesta. Giov. Froner, prop.

LA NUOVA DITTA DEL BIANCO e CER UDINE

Piazza Mercato Nuovo Avendo rifornito completamente i suo negozio chincaglierie, mercerie e mode di tutti gli articoli inerenti e di assoluta novità; avverte la spettabile clientela che può praticare prezzi di massima convenienza.

OLIO SASSO P. SASSO e FIGLI ONEGLIA OLI D'OLIVA da tavola e da cucina per Famiglie, Istituti, Cooperative ed Alberghi. Esportazione mondiale all'ingrosso e al minuto. Catalogo e saggi gratis. Indirizzo P. SASSO e FIGLI, ONEGLIA.

FUORI CONCORSO

Bar Milano UDINE Bar Popolare Via Cavour 2 Via Palladio 2

LATTE GELATO

Bibite Antialcooliche al Selz Cent. 10 Cent. Ricco Assortimento Vini fini Piemontesi in bottiglia

Cent. 10 Caffè - Birra Cent. 10

LA DITTA NADALI GIOVANNI

UDINE - Via Daniele Manin - UDINE

Officina Meccanica per Costruz. e riparaz. Bicyclette-Motoiclette

Avverte la sua spettabile Clientela che tiene un ricco assortimento in serie per Bicyclette delle primarie fabbriche, come CHATER LEA - RAGER e TRE FUCILI.

PEUGEOT

vere originali garantite e di questa specialista per la costruzione Deposito ACCESSORI - GOMME - PIZZI di RICAMBIO - Specialità in coperture Macintosh Moseleys Vohler

SAPONE BANFI

TRIONFA - S'IMPONE
Produzione 9 mila pezzi al giorno
Rende la pelle fresca, bianca, morbida. —
Fa sparire le rughe, le macchie ed i ros-
sori. — L'unico per bambini. — Provato
non si può far a meno di usarlo semp e.
Vendesi ovunque a Cent. 30, 50, 80 al pezzo
Prezzo speciale campione Cent. 20
Inedij raccomandano **SAPONE BANFI MEDICATO**
all'Acido Borico, al Sublimato corrosivo, al
Cassia, alla Solfo, all'Acido Fenico, ecc.
Ditta **ACHILLE BANFI**, Milano - Fornitrice Case Reali

INSUPERABILE AMIDO BANFI

(Marca Gallo)
usato dalle primarie stiatrici di Berlino e Parigi
Chiunque può stirare a lucido con facilità.
Conser a la biancheria. È il più economico.
USATELO - Domandate la Marca Gallo
AMIDO in PACCHI canoli
(Marca Cigno)
superiore a tutti gli Amidi in pacchi in commercio
Proprietà dell'**AMIDERIA ITALIANA** - Milano
Anonimo capitale 1.300.000 versato.

PEJO Antica Fonte

Acqua minerale
acidula - ferruginosa
effluvisima, rinfrescativa
Ricostruttrice del sangue
Unica per cura a domicilio
DIREZIONE: **TRENTO - Via Larga 18.**
DEPOSITI: Venezia - Mantovani & Ravetta
Udine - Angelo Fabris & Co.
Verona - G. de Stefani & Figli
Brescia - Francesco Chiogna.

CHININA MIGONE

PER LA CONSERVAZIONE E BELLEZZA DEI CAPELLI



MONDIALE
L. 5 al giorno.

è il nome di una macchina da calce colla quale ognuno (uomo e donna) atando a casa propria può guadagnare senza fatica.

Difendetevi dalla MAFIA, CAMORRA, TEPPA
col
PUGNO INGLESE
Formidabile sistema di difesa, l'unico che non sia vietato dalla Legge.
Con un pugno si abbatte un uomo!
Tutto in Alluminio speciale, appositamente fuso, leggerissimo, elegante L. 1.20 franco di porto (Esclero 1.75). Indirizzare Cartolina Vaglia alla
Inventions & Novelty Company Limited Sea. B. I.
Milano, via Olmetto, n. 10

Antonio Centa

di FELTRE (Belluno)
Proprietario dell'unico e Form. Stab. **FRIGORIFERO NATURALE**
Raccomandata dalla R. Stazione **Bacteriologica Sperimentale di Padova.**
AVVISA
che anche quest'anno tiene disponibili varie tinte di saponi naturali per gli allentamenti cattivi ed autunnali. Il crescente numero di accreditati bacteriologi che, dopo esperimenti altamente riusciti, si depositano il loro nome-tacchi e la crescente richiesta degli allentatori è la migliore offerta dell'anno autunnale.
Per valutare, visitarsi il proprio ufficio dello Stabilimento che dura, a chi desidera, anche il nome dei depositari.

Sistema brevettato

Volete 12 fotografie di platino da applicare su cartolina, su biglietto da visita, per partecipazioni matrimoniali, per necrologie, funerario o per biglietti della grandezza mm. 25 per soli cent. 30 a di mm. 37 per soli cent. 60. Spedite il ritratto (che vi sarà rimandato) unitamente all'importo, più cent. 10 per la spedizione alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Ingrandimenti al platino

materiali finissimi, ritratti da vari artisti: Minza del puro ritratto ca. 21 per 29 a L. 7.50 - ca. 29 per 43 a L. 4 - ca. 43 per 58 a L. 7. - Per dimensioni migliori prezzi da convenirsi. Si garantisce la perfetta riuscita di qualunque ritratto. Mandare importo più L. 1 per spese postali alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE** - Bologna.

Cercasi rappresentanti per tutta l'Italia, escluso il gran vendita; tanta provvisione: Scrivere alla **FOTOGRAFIA NAZIONALE**, Bologna.

FRANCESCO COGOLD CALLISTA

Specialista per l'estirpazione dei calli senza dolore. Munito di attestati medici comprovanti la sua idoneità nelle operazioni.
Il gabinetto (in Via Savognana n. 16 piano terra) è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle 17.
Si recò anche a domicilio

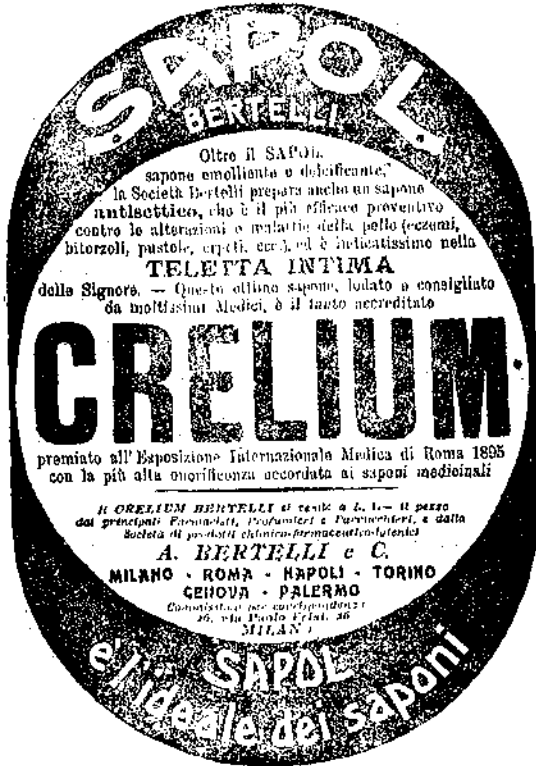
SI ACQUISTANO I

Libretti paga per operai

PRESSO LA TIPOGRAFIA

MARCO BARDUSCO

UDINE



crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

crelium

Senza reclamo finora la

VERA ACQUA TURCA

ottenne un grandioso SUCCESSO tanto che le imitazioni furono e sono numerosissime.

Per questa ragione vogliamo mettere in guardia i consumatori.

La nostra tintura preparata secondo la formula del Cav. **LUIGI DAVANI**

è innocua e dà ottimi risultati in brevissimo tempo.

Tinge in Nero, Castagno e Biondo i CAPELLI e la BARBA in un colore resistibilissimo e che non danneggia la cute.

Appena ottenuto il colore desiderato resta semplice e lo mantengono nel suo tono bello ed uniforme.

Si applica contro cartolina-vaglia di L. 1.80 per un flacone, franco ovunque, per posta raccomandata; di L. 3 per sei flaconi indirizzando la richiesta alla Società

GALANDI, CANDI & BINA - Firenze

Trovarsi nelle migliori Farmacie del Regno e dell'Estero.

che invitando cartolina-vaglia di L. 0.75 riceve franco di porto 2 pezzi del nostro saponi colorante **MADE** nei colori desiderati per tingere qualunque **STOFFA**

Fide - RICORDATEVI - Fide

STOFFA

EMPORIO SPORTIVO

BICICLETTE - MOTOCICLETTE - AUTOMOBILI

Biciclette da Lire 140 - 160 - 180 - 200 ecc.

UNICO DEPOSITO DELLE RINOMATE BICICLETTE E MOTOCICLETTE

PEUGEOT E GOMME WOLBER

Vendita esclusiva delle Biciclette a motore e motori staccati

MOTOSACOCHE

Grande deposito Gomme - Accessori - Pezzi per riparazioni - Costruzione

Serie complete a prezzi di fabbrica per i Negozianti del genere e Costruttori

Graphophone - Grammofoni - Dischi da L. 1.50, 1.75, 3, 3.50, 5.50 - Racchette e Palle per Tennis - Rinvigoritori - Foot-Ball

Palloncini da stratto e tutti gli articoli di novità sportiva

MERCATOVECCHIO
N. 5 e 7

AUGUSTO VERZA - UDINE

MERCATOVECCHIO
N. 5 e 7

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

STABILIME
Dottor V.

in VITTE
Premiato con
Esposizione di
1903 - Con
Orari Premi
zionatori sono
1.° incroci
giapponese.
1.° incroci
storica Chinese
Rigallo - Oro
Poincillo sp
I signori co
g. ntilmente si
dine lo camp

S A
NETO
F. LI RICO
Piazza Merc
Taglio eleg
colonia accur
par MONT
MUSICAL

Acqua N

la migliore
ACQUA
Cottusioan
A. V. R
Rappresen
Angelo Fa

Non adoperab
VERA
TINTURA

1.° campione
L'acqua di
N. 2 liqui
mercurio, da
Udine, 13 Ge

Partenza Am
da Udine a Ve
On. 4.20 83
Ac. 9.20 123
Dir. 11.25 144
On. 13.15 173
Dir. 17.30 222

Localo mer
tonza da Sack
19.51.
la a
UdineCormas
O 5.15 825
O 8. 840
M 13.42 1832
D 17.25 18. 2
O 19.14 19.58
da Udine Stat
On. 9. 19.57
Dir. 7.58 > 19.57
On. 10.35 > 19.57
On. 15.33 > 19.57
Dir. 17.15 > 19.57
On. 18.10 > 19.57
da Pontebba
On. 4.50 ar. 19.52
Dir. 9.29 > 19.52
On. 10.20 > 19.52
On. 11.39 > 19.52
Dir. 18.22 > 19.52
On. 18.30 > 19.52
da Udine a S. G
D. 7. 19.52
M. 8. 19.52
M. 12.55 19.52
M. 14.40 19.52
M. 18.20 19.52

Localo mer
tonza da Sack
19.51.
la a
UdineCormas
O 5.15 825
O 8. 840
M 13.42 1832
D 17.25 18. 2
O 19.14 19.58
da Udine Stat
On. 9. 19.57
Dir. 7.58 > 19.57
On. 10.35 > 19.57
On. 15.33 > 19.57
Dir. 17.15 > 19.57
On. 18.10 > 19.57
da Pontebba
On. 4.50 ar. 19.52
Dir. 9.29 > 19.52
On. 10.20 > 19.52
On. 11.39 > 19.52
Dir. 18.22 > 19.52
On. 18.30 > 19.52
da Udine a S. G
D. 7. 19.52
M. 8. 19.52
M. 12.55 19.52
M. 14.40 19.52
M. 18.20 19.52

Localo mer
tonza da Sack
19.51.
la a
UdineCormas
O 5.15 825
O 8. 840
M 13.42 1832
D 17.25 18. 2
O 19.14 19.58
da Udine Stat
On. 9. 19.57
Dir. 7.58 > 19.57
On. 10.35 > 19.57
On. 15.33 > 19.57
Dir. 17.15 > 19.57
On. 18.10 > 19.57
da Pontebba
On. 4.50 ar. 19.52
Dir. 9.29 > 19.52
On. 10.20 > 19.52
On. 11.39 > 19.52
Dir. 18.22 > 19.52
On. 18.30 > 19.52
da Udine a S. G
D. 7. 19.52
M. 8. 19.52
M. 12.55 19.52
M. 14.40 19.52
M. 18.20 19.52

Localo mer
tonza da Sack
19.51.
la a
UdineCormas
O 5.15 825
O 8. 840
M 13.42 1832
D 17.25 18. 2
O 19.14 19.58
da Udine Stat
On. 9. 19.57
Dir. 7.58 > 19.57
On. 10.35 > 19.57
On. 15.33 > 19.57
Dir. 17.15 > 19.57
On. 18.10 > 19.57
da Pontebba
On. 4.50 ar. 19.52
Dir. 9.29 > 19.52
On. 10.20 > 19.52
On. 11.39 > 19.52
Dir. 18.22 > 19.52
On. 18.30 > 19.52
da Udine a S. G
D. 7. 19.52
M. 8. 19.52
M. 12.55 19.52
M. 14.40 19.52
M. 18.20 19.52

Localo mer
tonza da Sack
19.51.
la a
UdineCormas
O 5.15 825
O 8. 840
M 13.42 1832
D 17.25 18. 2
O 19.14 19.58
da Udine Stat
On. 9. 19.57
Dir. 7.58 > 19.57
On. 10.35 > 19.57
On. 15.33 > 19.57
Dir. 17.15 > 19.57
On. 18.10 > 19.57
da Pontebba
On. 4.50 ar. 19.52
Dir. 9.29 > 19.52
On. 10.20 > 19.52
On. 11.39 > 19.52
Dir. 18.22 > 19.52
On. 18.30 > 19.52
da Udine a S. G
D. 7. 19.52
M. 8. 19.52
M. 12.55 19.52
M. 14.40 19.52
M. 18.20 19.52

Localo mer
tonza da Sack
19.51.
la a
UdineCormas
O 5.15 825
O 8. 840
M 13.42 1832
D 17.25 18. 2
O 19.14 19.58
da Udine Stat
On. 9. 19.57
Dir. 7.58 > 19.57
On. 10.35 > 19.57
On. 15.33 > 19.57
Dir. 17.15 > 19.57
On. 18.10 > 19.57
da Pontebba
On. 4.50 ar. 19.52
Dir. 9.29 > 19.52
On. 10.20 > 19.52
On. 11.39 > 19.52
Dir. 18.22 > 19.52
On. 18.30 > 19.52
da Udine a S. G
D. 7. 19.52
M. 8. 19.52
M. 12.55 19.52
M. 14.40 19.52
M. 18.20 19.52

Localo mer
tonza da Sack
19.51.
la a
UdineCormas
O 5.15 825
O 8. 840
M 13.42 1832
D 17.25 18. 2
O 19.14 19.58
da Udine Stat
On. 9. 19.57
Dir. 7.58 > 19.57
On. 10.35 > 19.57
On. 15.33 > 19.57
Dir. 17.15 > 19.57
On. 18.10 > 19.57
da Pontebba
On. 4.50 ar. 19.52
Dir. 9.29 > 19.52
On. 10.20 > 19.52
On. 11.39 > 19.52
Dir. 18.22 > 19.52
On. 18.30 > 19.52
da Udine a S. G
D. 7. 19.52
M. 8. 19.52
M. 12.55 19.52
M. 14.40 19.52
M. 18.20 19.52

Localo mer
tonza da Sack
19.51.
la a
UdineCormas
O 5.15 825
O 8. 840
M 13.42 1832
D 17.25 18. 2
O 19.14 19.58
da Udine Stat
On. 9. 19.57
Dir. 7.58 > 19.57
On. 10.35 > 19.57
On. 15.33 > 19.57
Dir. 17.15 > 19.57
On. 18.10 > 19.57
da Pontebba
On. 4.50 ar. 19.52
Dir. 9.29 > 19.52
On. 10.20 > 19.52
On. 11.39 > 19.52
Dir. 18.22 > 19.52
On. 18.30 > 19.52
da Udine a S. G
D. 7. 19.52
M. 8. 19.52
M. 12.55 19.52
M. 14.40 19.52
M. 18.20 19.52

Localo mer
tonza da Sack
19.51.
la a
UdineCormas
O 5.15 825
O 8. 840
M 13.42 1832
D 17.25 18. 2
O 19.14 19.58
da Udine Stat
On. 9. 19.57
Dir. 7.58 > 19.57
On. 10.35 > 19.57
On. 15.33 > 19.57
Dir. 17.15 > 19.57
On. 18.10 > 19.57
da Pontebba
On. 4.50 ar. 19.52
Dir. 9.29 > 19.52
On. 10.20 > 19.52
On. 11.39 > 19.52
Dir. 18.22 > 19.52
On. 18.30 > 19.52
da Udine a S. G
D. 7. 19.52
M. 8. 19.52
M. 12.55 19.52
M. 14.40 19.52
M. 18.20 19.52

Localo mer
tonza da Sack
19.51.
la a
UdineCormas
O 5.15 825
O 8. 840
M 13.42 1832
D 17.25 18. 2
O 19.14 19.58
da Udine Stat
On. 9. 19.57
Dir. 7.58 > 19.57
On. 10.35 > 19.57
On. 15.33 > 19.57
Dir. 17.15 > 19.57
On. 18.10 > 19.57
da Pontebba
On. 4.50 ar. 19.52
Dir. 9.29 > 19.52
On. 10.20 > 19.52
On. 11.39 > 19.52
Dir. 18.22 > 19.52
On. 18.30 > 19.52
da Udine a S. G
D. 7. 19.52
M. 8. 19.52
M. 12.55 19.52
M. 14.40 19.52
M. 18.20 19.52

Localo mer
tonza da Sack
19.51.
la a
UdineCormas
O 5.15 825
O 8. 840
M 13.42 1832
D 17.25 18. 2
O 19.14 19.58
da Udine Stat
On. 9. 19.57
Dir. 7.58 > 19.57
On. 10.35 > 19.57
On. 15.33 > 19.57
Dir. 17.15 > 19.57
On. 18.10 > 19.57
da Pontebba
On. 4.50 ar. 19.52
Dir. 9.29 > 19.52
On. 10.20 > 19.52
On. 11.39 > 19.52
Dir.